



Protocollo
Riscontro alla nota n.

Siracusa li,

Allegati n. 3

Lettera di invito, avente valore di avviso, resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo dell'Azienda ed sul sito internet dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa e sul sito Regionale Assessorato alla Salute.

Oggetto: Cottimo fiduciario per presidi e istruzione ad aventi diritto.

Alla Ditta

1. INVITO, DESCRIZIONE DELLA FORNITURA, TEMPO DI ESECUZIONE, PENALITÀ, PROCEDURE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

1.1. Codesta ditta, qualora lo ritenga di sua convenienza e senza impegno alcuno da parte di questa Azienda, è invitata a partecipare alla gara a cottimo fiduciario per l'affidamento di quanto in oggetto, indetta secondo le previsioni del regolamento Aziendale per gli acquisti in economia, approvato con deliberazione n. 630 del 29 luglio 2013, da aggiudicare per lotto unico, con le modalità e con il criterio del massimo ribasso.

1.2. L'appalto riguarda

- n. 11 montascale a cingoli; Cod. ISO: (18.30.12.003)
2. n. 2 montascale a cingoli con portata superiore a 160 kg; Cod. ISO: (18.30.12.003)
3. n. 8 montascale a ruote; Cod. ISO: (18.30.12.006)
4. n. 10 pistoni per sollevatore oleodinamico;
5. n. 20 lezioni per l'utilizzo del montascale (presso il domicilio dell'assistito) al quale viene assegnato il presidio;

5.1. Non saranno accettate offerte parziali e/o condizionate e/o limitate ad una parte di lotto. I concorrenti dovranno presentare offerta per il lotto unico non frazionabile.

5.2. Non sono ammesse offerte alternative.

luogo di consegna e collocazione: Magazzino Medicina Riabilitativa Traversa la Pizzuta

area ex O.N.P. e Medicina Riabilitativa Via Macello Lentini SR;

5.3. L'importo a base d'asta, soggetta a ribasso, è di € 57.00,00 CIG: 5588364FD8;;

5.4. Ai sensi dell'art. 11 del regolamento aziendale per gli acquisti in economia e dell'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., si procederà ad aggiudicazione anche nel caso sia presentata una sola offerta valida.

5.5. Ai sensi del 3° comma dell'art. 81 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

5.6. L'appalto sarà aggiudicato, per il lotto unico, in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso espresso in cifre ed in lettere, nel rispetto delle caratteristiche richieste, e nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni ed integrazioni, previa acquisizione del parere di conformità che sarà espresso dal responsabile dell'unità operativa richiedente o da un suo delegato.

5.7. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

5.8. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e l'importo in lettere, sarà tenuto valido quello più favorevole per l'Azienda ASP di Siracusa

5.9. La consegna dovrà avvenire entro dieci giorni dal ricevimento dell'ordine.

5.10. Qualora la ditta fornitrice ritardasse la consegna, l'Azienda ASP si riserva la facoltà di diffidarla e di acquistare i beni altrove, anche per qualità migliori ed a prezzo superiore a quello contrattuale, a tutte spese e danni della fornitrice medesima. Oltre a far carico della spesa per l'acquisto dei beni oggetto della gara, saranno imposte le seguenti penalità progressive, salvo il risarcimento del maggiore danno eventuale:

03 x mille dell'intero valore della fornitura dal 1° al 15° giorno;

06 x mille dell'intero valore della fornitura dal 1° al 30° giorno se il ritardo supera il 15° giorno;

1 x mille dell'intero valore della fornitura dal 1° al 45° giorno se il ritardo supera il 30° giorno.

5.11. In caso di reitero del ritardo, l'Azienda ASP potrà, senza che la ditta possa sollevare eccezione alcuna, risolvere di diritto il contratto di fornitura, incamerando, conseguentemente, il deposito cauzionale definitivo, prestato a garanzia della fornitura, senza che la ditta possa pretendere risarcimento od indennità di sorta.

5.12. Le decisioni per l'applicazione di tutte le penalità e sanzioni previste dalla presente lettera d'invito e/o dagli altri atti contrattuali saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia di un organo della Magistratura.

2. CELEBRAZIONE GARA

2.1. La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 27 Febbraio 2014 alle ore 10.00, presso i locali della U.O.C. Provveditorato, siti in Traversa La Pizzuta area ex O.N.P: Siracusa.

2.2. Il Responsabile del Settore, o un suo delegato, alla presenza di 2 testimoni ed assistito da un segretario verbalizzante, procederà all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, alla verifica della documentazione prodotta dalle ditte concorrenti e alla ammissione alla gara delle ditte la cui documentazione prodotta è ritenuta conforme a quella richiesta con la presente lettera-invito **capitolato**. Indi procederà a chiedere il parere di conformità all'unità operativa richiedente, alla apertura delle offerte economiche delle sole ditte ammesse e ad individuare la ditta migliore offerente, provvedendo al successivo inoltro al competente Organo Deliberante per l'approvazione delle risultanze di gara e/o per le relative determinazioni di affidamento. Il Presidente di gara potrà riservarsi la facoltà insindacabile di non fare luogo alla gara stessa o

di prorogare la data, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, senza che le stesse possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

2.3. La seduta di apertura delle offerte può essere sospesa ed aggiornata ad altra data.

2.4. Delle operazioni di gara viene redatto un processo verbale, firmato dal Dirigente e dai testimoni, corredato di apposita documentazione comprovante i motivi della scelta del fornitore - in cui siano sinteticamente descritti lo svolgimento ed i motivi della scelta dell'acquisizione. Individuata la migliore offerente l'Azienda può trattare con l'offerente per eventuali ulteriori miglioramenti.

3. TERMINI E MODALITÀ PRESENTAZIONE OFFERTA.

3.1. Il plico esterno, contenente distintamente la busta con l'offerta e la restante documentazione da presentare, chiuso e idoneamente sigillato con ceralacca o altro mezzo idoneo, tale da escludere ogni possibilità di manomissione, e controfirmato sui lembi di chiusura, deve pervenire entro e non oltre le ore 13.00 **del giorno precedente** a quello fissato per la celebrazione della gara, pena l'esclusione.

3.2. Il plico dovrà recare all'esterno, oltre all'indirizzo del destinatario, la denominazione e l'indirizzo del mittente, l'oggetto della gara con la relativa scadenza.

3.3. Detto plico dovrà **pervenire**, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, entro l'ora e la data sopra fissata, all'indirizzo: Azienda Sanitaria Provinciale ó U.O.C. Provveditorato ó C.so Gelone, 17 - 96100 Siracusa. In caso di contestazione faranno fede la data e l'ora apposti sul plico dal predetto Ufficio Protocollo.

3.4. L'offerta è irrevocabile ed impegna le ditte offerenti sino a 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta medesima e, per l'affidataria, dopo l'affidamento fino al completamento della fornitura.

4. ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE SOTTO ESPLICITA COMMUNICAZIONE DI ESCLUSIONE DELLA GARA

4.1. Le ditte concorrenti devono presentare, con le modalità sopra citate, un plico contenente al loro interno, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

1. **Offerta economica**, redatta su carta da bollo in lingua italiana e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare la offerente, con l'indicazione del prodotto offerto identificato mediante la marca e il modello, le quantità offerte, del ribasso percentuale e del prezzo offerto, esposto in cifre ed in lettere, per l'intero lotto. L'offerta dovrà essere inserita in busta chiusa e idoneamente sigillata con ceralacca o altro mezzo idoneo, tale da escludere ogni possibilità di manomissione e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la denominazione della ditta, l'oggetto della fornitura e la dicitura "Offerta economica". Nella busta non devono essere inseriti altri documenti. I prezzi offerti si intendono comprensivi di ogni onere dovuto alla ditta fornitrice in connessione con l'esecuzione del contratto, nonché di ogni spesa riguardante il confezionamento, l'imballaggio, il trasporto caso di offerte uguali l'Azienda potrà trattare per il miglioramento dell'offerta. L'offerta è irrevocabile e, nelle more dell'affidamento, si intende valida ed impegnativa per la ditta offerente fino a dodici mesi consecutivi e successivi dalla scadenza per la presentazione dell'offerta.

2. **Lettera d'invito-capitolato**, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale della ditta concorrente a titolo di esplicita approvazione ed accettazione delle norme in essa contenute.
3. la **dichiarazione** redatta sulla base del modello allegato B, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con cui il titolare o un legale rappresentante della ditta istante attesti, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei requisiti morali, professionali e delle condizioni analiticamente indicati nello stesso modello. La firma in calce alla dichiarazione di cui sopra non necessita di autenticazione. La dichiarazione dovrà però essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.
4. **Schede tecniche**, necessarie per la valutazione qualitativa, in italiano, con riferimento alla normativa di legge e alle norme tecniche prescritte e osservate.
5. **Passo** di cui all'art. 2, comma 3.2, Delibera n. 11 del 20 Dicembre 2012 alla AVCP.
6. **Deposito cauzionale** nella misura del 2% dell'importo posto a base d'asta, da costituirsi in uno dei modi previsti dalla legge all'art. 75 del d. lgs. 163/2006. Qualora il deposito cauzionale sia prestato in contanti o in titoli del debito pubblico, tale documento è sostanziato da copia della quietanza di versamento. Se, invece, detta cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, all'offerta deve essere allegata copia del documento che comprovi tale costituzione. La garanzia deve prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Deve avere validità per almeno centottanta giorni. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000 e della serie Uni Cei En Iso/Iec 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni Cei Iso 9000, ovvero la presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, le Imprese concorrenti segnalano, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nel caso di A.T.I., la riduzione è applicabile solo nella eventualità che tutte le imprese associate siano in possesso di tale qualificazione.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

- 5.1. Sarà esclusa dalla gara l'offerta:
 - 5.1.1. pervenuta per qualsiasi motivo dopo il termine utile per la presentazione dell'offerta;
 - 5.1.2. Non scritta con inchiostro a mano o con strumenti meccanici di scrittura o che, comunque, risulti illeggibile;
 - 5.1.3. Non corredata dei documenti richiesti o corredata di documentazione non conforme alle prescrizioni dettate dalla presente lettera;
 - 5.1.4. Per persone da nominare, quantunque si dichiarino in società con una delle ditte chiamate a concorrere;
 - 5.1.5. Contenuta in busta, la quale non sia chiusa con le modalità sopra indicate;

5.1.6. Quando manchi o sia inosservata anche una sola delle modalità di partecipazione o che sia, comunque, incompleta, condizionata o espressa in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta;

5.1.7. Non sottoscritta;

5.1.8. Quella la cui documentazione o parte di essa sia stata erroneamente inclusa nella busta "Offerta";

5.2. In caso di dichiarazioni mendaci, i dichiaranti incorreranno nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni;

6. MODALITÀ DI PAGAMENTO E COLLAUDO

6.1. Il contratto sarà, di norma, concluso e formalizzato tramite corrispondenza commerciale, ai sensi dell'art. 1326 e ss. del Codice Civile.

6.2 il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato, a mezzo mandato di pagamento, entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura, riscontrabile agli atti dell'Azienda, subordinatamente al collaudo con esito positivo del bene. Nel caso di ritardo nei pagamenti, si riconosceranno gli interessi di mora al tasso legale. Qualora la fattura per il pagamento del bene fornito venga emessa prima della data di collaudo, il termine di 60 giorni decorre dalla data di collaudo.

6.2. Le forniture sono collaudate dall'Amministrazione che vi provvede ai sensi e per gli effetti della normativa vigente. Qualora, in esito al collaudo, la merce consegnata non corrisponda ai requisiti di contratto, essa non sarà accettata e le eventuali spese di analisi saranno addebitate al fornitore. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione chiedere la sostituzione della merce, entro breve termine fissato a suo insindacabile giudizio. La mancata sostituzione nel termine fissato sarà considerata quale mancata consegna, con l'eventuale esposizione della ditta aggiudicataria a tutti gli effetti consequenziali precedentemente indicati. La merce non accettata resta a disposizione del fornitore a rischio e pericolo dello stesso, il quale dovrà provvedere al ritiro senza indugio. Resta a suo carico, altresì, ogni danno derivante dal deterioramento o dal deperimento fortuito della merce, nonché ogni spesa sostenuta sia per la consegna, che per il ritiro.

6.3. Il collaudo è effettuato, dopo la consegna da parte della ditta fornitrice di tutta la documentazione occorrente, dal responsabile dell'unità operativa destinataria del bene, congiuntamente al rappresentante del servizio Tecnico Aziendale territorialmente competente. Non saranno tenuti in considerazione eventuali dichiarazioni di ricezione, consegna e/o collaudo sottoscritti alla ditta fornitrice, in assenza del personale del Servizio Tecnico, rilasciate come documento di collaudo.

6.4. Nell'ambito del rapporto contrattuale stipulato con il fornitore l'Azienda può concordare, entro il limite dell'importo originario del contratto, la fornitura di beni o servizi alternativi occorrenti, previa definizione dei nuovi prezzi contrattuali.

7. FORNITURA

7.1. L'affidamento è subordinato:

7.1.1. all'esecutività degli atti di affidamento;

7.1.2. all'esito positivo della verifica che eventualmente l'Amministrazione intenderà eseguire sul possesso dei requisiti dichiarati dalla ditta affidataria in sede di gara.

7.2. Tutte le imposte, tasse ed i diritti relativi e conseguenti alla gara e tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

7.3. Operata la scelta del contraente, il direttore della esecuzione del contratto è il Responsabile dell'Unità operativa, reparto o qualsiasi altra articolazione destinatario del bene o del servizio, il quale si rapporterà con il Responsabile del Procedimento per gli aspetti di carattere amministrativo e di gestione dell'eventuale contenzioso.

8. GARANZIE

8.1. L'affidataria garantisce i beni forniti, per un periodo non inferiore a mesi 24, decorrenti dalla data di collaudo, da tutti gli inconvenienti, di qualsiasi natura, che si dovessero riscontrare e, pertanto, è obbligata ad eliminare, a propria cura e spese, tutti i difetti, manifestatisi durante tale periodo, dei beni forniti.

8.2. Nel caso che detta eliminazione e/o sostituzione non avvenga entro i termini fissati, l'Amministrazione può avvalersi di altre imprese, addebitandone l'importo all'affidataria.

8.3. Per la denuncia dei difetti al fornitore, l'Amministrazione non è tenuta all'osservanza dei termini di cui all'art. 1945, comma primo, del codice civile. Per tale facoltà viene previsto un termine di 90 giorni, decorrenti dalla data del collaudo positivo del bene consegnato.

9. RISOLUZIONE

9.1. L'Azienda può chiedere la risoluzione del contratto:

- a) in qualunque momento durante l'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile;
- b) per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto deliberativo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratorie e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- e) nei casi di cessione e di subappalto non autorizzati dall'Azienda;
- f) nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- g) nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita entro i termini prescritti;
- h) in caso di motivato esito negativo dei controlli e delle verifiche in corso di esecuzione.

9.2. In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'affidataria, l'Azienda ha diritto di incamerare il deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di essa, se lo si ritiene opportuno, in danno dell'inadempiente.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, in relazione al contratto di cui alla presente procedura, è competente il Foro di Siracusa.

Nel rispetto dei principi sanciti dagli articoli 1337 e 1338 del Codice Civile, il Direttore generale potrà, a suo insindacabile giudizio, non stipulare alcun contratto, nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti, sotto il profilo tecnico-economico, i risultati dell'attività negoziale.

È fatto salvo ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, etc.), che potrà essere attivato senza che le concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento od altro.

Per tutto quanto non dichiarato nella presente lettera capitolato, si fa riferimento al regolamento avanti citato, al capitolato generale d'oneri dell'azienda, al capitolato generale d'oneri per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato approvato con D.M. 28.10.1985 ed alle disposizioni di legge in materia.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C.
Provveditorato
Dott. Antonio Falciglia

Allegato B)

MODELLO DI DICHIARAZIONE UNICA REQUISITI GENERALI E SPECIALI DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 46 E 47; D.P.R. n. 445/2000

Il _____ sottoscritto

Nato _____ a

il _____

codice
fiscale _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

della _____ ditta/impresa:

partita I VA _____ codice fiscale

con sede in (indirizzo, comune, CAP, provincia, nazione)

recapito telefonico _____ recapito _____ fax _____

presso cui verranno inviate le comunicazioni relative alla gara in oggetto, concorrente nella presente procedura come:

- concorrente singolo

- mandatario del costituito* costituendo raggruppamento con le imprese:

- mandante del costituito costituendo raggruppamento con le imprese:

*** in caso di raggruppamento costituito, il mandatario deve pure allegare copia dell'atto costitutivo**

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni comminabili ai sensi del codice penale, in caso di dichiarazione mendaci o uso di atti falsi, che:

- 1) che è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per la categoria cui si riferisce la fornitura oggetto della gara.

provincia di iscrizione: _____

forma giuridica società: _____

anno di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____

durata della società: _____

capitale sociale: _____ volume d'affari _____

partita IVA _____

codice attività _____

numeri di matricola delle posizioni INPS e INAIL _____

N. DIPENDENTI _____ C.C.N.L. applicato _____

Soci rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza (procuratori, ecc.), direttori tecnici:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta

Se impresa straniera non avente sede legale in Italia, dichiarazione sotto giuramento attestante l'esercizio d'impresa nel paese in cui è stabilita;

- 2) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. a) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. b) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.5.1965, n° 575;

- 4) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. c) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, quali i sottoelencati reati:
- tutti i delitti aggravati dalla circostanza di cui all'art. 7 del decreto legge 13.5.1991, n° 152;
 - delitti indicati nell'art. 7 della legge 31.5.1965, n° 575;
 - delitti previsti dal DPR 9.10.1990, n° 309;
 - delitti previsti dalla legge 15.12.2001 n° 438;
 - delitti previsti nel libro II, titolo II, capo I e II del codice penale;
 - delitti previsti nel libro II, titolo VI, capo I e capo II del codice penale;
 - delitti previsti nel libro II, titolo VII, capo III del codice penale;
 - delitti previsti nel libro II, titolo VIII, capo I e capo II del codice penale;
 - delitti previsti dal titolo II, capo I del D.L.vo n° 74 del 10.3.2000.
- 5) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. d) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr., non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.3.1990, n° 55;
- 6) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. e) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 7) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. f) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, secondo motivata valutazione della stessa; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- 8) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. g) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- 9) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. h) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 10) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. i) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 11) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. l) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, presenta la certificazione di cui di cui all'art. 17 della L. n. 68/99 ;
- OVVERO**
- 11 bis) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. l) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non presentano la certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/99, salvo il disposto di cui al comma 2
- 12) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8.6.2001, n° 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo all'art. 14 del D.L.vo n. 81 del 2008;
- 13) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett m-ter) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non si trova in alcuna delle situazioni di cui al predetto comma 1 lett. m-ter);

14) che ai sensi dell'art. 38 comma1 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr non si trova, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente e che non si è accordato né si accorderà con altri partecipanti alla gara

OVVERO

14 bis) che ai sensi dell'art. 38 comma1 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

14 ter) che ai sensi dell'art. 38 comma2 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

(La mancanza della dichiarazione o dei documenti allegati o la dichiarazione mendace comporta l'esclusione dalla procedura di gara; la falsità della dichiarazione, accertata dopo la stipula del contratto, è causa di risoluzione del medesimo contratto).

15) che il domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le comunicazioni (ai sensi dell'art. 79 - comma 5 - del D.P.R. 163/06 e s.m.i.) sono i seguenti:

domicilio eletto: _____ indirizzo di posta elettronica:

16) che ha preso conoscenza di ogni circostanza che possa avere influito sulla determinazione della propria offerta economica e di ritenere quindi i prezzi che andrà ad offrire pienamente remunerativi;

17) si impegna a comunicare, con tempestività, ogni notizia che riguardi la Ditta, per quanto attiene problematiche produttive o distributive inerenti il contratto in corso;

18) rimane a proprio carico ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche dei prodotti offerti e degli eventuali inconvenienti e danni provocati dal loro impiego;

19) consente, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n° 196/03 che i dati personali forniti, o altrimenti acquisiti dall'A.U.S.L., nell'esercizio della propria attività, potranno formare oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopraindicata;

20) accetta tutte le clausole contenute *nel capitolato di gara e relativo allegato* ed, in particolare, accetta che i pagamenti saranno effettuati entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura .

21) accetta che, in caso di controversia fra la ditta offerente e l'A.S.P., il Foro competente è esclusivamente quello di Siracusa.

22) osserva, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

23) ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

24) rispetta puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;

26) si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od ogni altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

27) dichiara l'inesistenza della causa di esclusione di cui alla legge 383/2001 e s.m.i. in materia di emersione del lavoro sommerso.

Si precisa che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni di cui ai superiori punti 25) e 26) costituirà risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 C.C.

Data _____

Il Dichiarante

(firma non autenticata e copia documento)

Il sottoscritto _____ si impegna ad accettare esplicitamente le clausole di cui ai superiori punti, relative a: **20)** pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento di regolari stesse; **21)** Foro competente, in caso di controversia fra la ditta offerente e l'A.S.P. è esclusivamente quello di Siracusa; **24)** rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale **25)** l'impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od ogni altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

Il Dichiarante

(firma non autenticata e copia documento)

CAPITOLATO TECNICO

- N. 11 Montascale a cingoli: codice ISO 18.30.120.03;
Struttura in metallo, recanti cingoli dentati in gomma;
Carico utile fino a 130 kg;
Completo di batteria e carica batteria;
Leva di comando avanti e indietro;
Pulsante di stop;
Chiave di arresto;

- N. 2 Montascale a cingoli: codice ISO 18.30.12.003;
Struttura in metallo, recanti cingoli dentati in gomma;
Carico utile oltre 160 kg;
Completo di batteria e carica batteria;
Leva di comando avanti e indietro;
Pulsante di stop;
Chiave di arresto;

- N. 8 Montascale a ruote codice ISO 18.30.12.006
Struttura con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina;
Poggiatesta e cintura di sicurezza;
Alternativamente si può offrire prodotto con poltroncina incorporata all'intelaiatura;
Movimentazione con ruote gommate munite di dispositivo per consentire la salita e la discesa di gradini di altezza fino a 24 cm;
Dispositivo automatico del freno motore;
Comandi elettrici di salita e discesa;
Portata massima 120 kg;

- N. 20 lezioni per istruzione all'utilizzo del montascale sia a cingoli che a ruote presso il domicilio del paziente al quale viene assegnato il presidio, su tutto il territorio dell'ASP richiedente.